



COMUNE DI CONIOLO
Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO

"Coniolo il paese che visse due volte"

PREMESSA

All'interno del Palazzo Comunale si trova un museo che rivela la vicenda straordinaria di un paese abbandonato, Coniolo Basso Antico, avvenuta un secolo fa a causa delle azioni selvagge legate all'attività estrattiva della marna, materia prima preziosa destinata alle industrie cementiere. Attraverso la visita multimediale, il museo fa rivivere il duro lavoro in miniera di uomini e donne, ma anche dei bambini che, da nove a tredici anni, potevano già diventare minatori.

I visitatori potranno ammirare i plastici dell'antico abitato crollato e il dettaglio delle miniere sotterranee, gli attrezzi oggi sconosciuti e i mezzi di trasporto in galleria, su terra, per aria e sul fiume, e proveranno il fascino di attraversare un tratto di miniera fedelmente ricostruito anche nei rumori, ascoltando i dialoghi dei minatori dell'epoca.

Art. 1 Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Museo Etnografico "Coniolo il paese che visse due volte" (denominato di seguito solo Museo Etnografico).

Il museo è di proprietà comunale e ha sede a Coniolo in via Dalmazio Birago n. 23 nel palazzo di proprietà comunale.

Art. 2 Missione

Il Museo Etnografico è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

In particolare, attraverso testimonianze, rileva le vicende legate alla storia mineraria del paese di Coniolo "basso", crollato a causa delle perforazioni minerarie sotterranee, e ricostruito, in seguito, in cima alla collina, dove si trova attualmente; da qui l'appellativo "il paese che visse due volte".

Art. 3 Funzioni

Il Museo Etnografico, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

Art.4 Natura giuridica e principi di gestione

Il museo è gestito dall'amministrazione comunale nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'amministrazione comunale.

Il responsabile è il Sindaco Pro Tempore.

Art. 5 Personale

Il museo non è dotato di personale ma è gestito unicamente da volontari.

Art.6 Spazi e dotazioni strutturali e funzionali

Il museo è dotato di spazi adeguati per l'esposizione e la conservazione dei beni, per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza e i servizi al pubblico.

Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

Art. 7 Assetto finanziario

Il Museo Etnografico non sostiene direttamente alcun costo per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità.

Eventuali oneri per manutenzioni, guasti e/o riparazioni sono a carico del Comune di Coniolo.

Il museo, salva diversa disposizione di legge, può utilizzare le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio di Previsione del Comune di Coniolo;
- contributi provenienti da fondazioni, enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
- finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo.

Art. 8 Patrimonio e collezioni del museo

Il patrimonio del museo è costituito da beni culturali mobili.

Il Sindaco Pro Tempore è responsabile dei beni che costituiscono patrimonio del Museo.

Art. 9 Servizi al pubblico

Il museo Etnografico assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Attraverso strumenti diversi (schede, pannelli descrittivi, sussidi audiovisivi, dépliant, utensili a grandezza reale e plastici) il museo fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili (di tipo storico, antropologico, storico-artistico, iconografico) per comprendere la natura delle proprie collezioni e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere esposte.

Lo staff del museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato.

Il Museo è accessibile anche a persone con ridotta capacità motoria.

L'accesso al Museo è gratuito ed è possibile effettuare la visita in qualunque momento, previo appuntamento presso gli uffici comunali, o, senza appuntamento, nei giorni di apertura straordinaria.

Art. 10 Museo Agricolo

Al Museo Etnografico, come prosecuzione in esterno, si affianca il Museo Agricolo "AL MISTE' D'NA VOTA" sito sotto il portichetto in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il Museo illustra gli antichi mestieri del mondo contadino nel secolo scorso. Attrezzato con foto e utensili d'epoca, la cui denominazione è indicata in lingua italiana e in dialetto piemontese locale, è testimonianza delle attività legate al territorio del passato Coniolese.

Art. 11 Disposizioni Museo Agricolo

Al Museo Agricolo "AL MISTE' D'NA VOTA" si applicano le norme del presente regolamento in quando compatibili.

Art.12 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.